



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Settore Territorio

SEZIONE TUTELA AMBIENTALE

COMUNE DI BRUGHERIO	
PROT. GENERALE	Categ. 10
N. 18426	Classe 01
01/06/2010	Fasc. _____
Data _____	Pratica _____

ORDINANZA SINDACALE n. 66

PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA ZANZARE NEL TERRITORIO COMUNALE.

IL SINDACO

Considerata la crescente presenza sul territorio delle zanzare di varie specie ed in particolare della zanzara tigre;

Considerati comunque trascurabili all'atto delle attuali conoscenze i rischi sanitari connessi alla presenza della zanzara tigre e considerato che la sua infestazione, per le specifiche caratteristiche biologiche e per l'aggressività dimostrata è in grado di creare rilevante molestia nei riguardi della popolazione ed in particolare nei soggetti più sensibili;

Preso atto che il Ministero della Salute, attraverso l'Istituto Superiore di Sanità e la stessa Regione Lombardia, con circolare n. 20 del 13/6/03, agli atti comunali prot. gen. n. 37987 del 27/6/2003 invitano le amministrazioni locali ad attivare tutte le misure atte a monitorare ed a contenere il fenomeno infestante, compresa l'emissione di eventuali ordinanze attinenti la disinfestazione e le misure di prevenzione generale contro il proliferare di ogni varietà dell'insetto compresa quella più fastidiosa della zanzara tigre;

Viste la note Asl 3 Monza n. 40974 dell'8/7/2004, agli atti comunali prot. gen. n. 28701 del 20/7/04, il richiamo n. 53385 del 15/10/07 e la successiva nota n. 17339/09 del 2/3/2009 prot. comunale n. 7259 del 3/3/2009 di invito ad assumere idonei provvedimenti, compreso l'emissione di ordinanze per la lotta alle zanzare compresa la zanzara tigre e del virus della *Chikungunya*, malattia tropicale ad essa correlata;

Considerato altresì che l'Amministrazione Comunale sta già adottando da anni tutte le misure necessarie a controllare e contenere per quanto è possibile, il fenomeno infestante attinente le varie specie di zanzara comune nonché della zanzara tigre attuando interventi di disinfestazione larvicida ed adulticida nelle aree di pertinenza pubblica, giardini e parchi, nonché istituti scolastici, con particolare riferimento all'introduzione periodica di pastiglie larvicida in tutte le tombature e caditoie site sul territorio pubblico o in aree di pubblico utilizzo;

Ritenendo indispensabile però la piena collaborazione dei cittadini, degli amministratori e di chiunque in grado di contenere l'infestazione da zanzare entro termini accettabili, per non vanificare l'operato dell'amm.ne comunale;

Ritenuto di emettere il presente provvedimento a tutela e salvaguardia della salute e del benessere pubblico e per eliminare il fastidio arrecato dalla infestazione;

Responsabile procedimento: Carlo Maria Nizzola

Responsabile Sezione: Dott.ssa Chiara Bonalumi -Pratica Trattata da: Federica Grassi – 039/2893352

1

Ritenuto necessario dover intervenire con urgenza per le scadenze stagionali e soprattutto costantemente per attenuare il fenomeno di infestazione del territorio e contenere le situazioni di molestia alla cittadinanza entro livelli accettabili di convivenza con le varie specie d'insetto, in particolare con la tipologia di zanzara tigre;

Visto l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie – RD 27.07.1934, n. 1265;

Visto l'art. 50, comma 3 e 5 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto l'art. 7-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato il vigente Regolamento Locale d'Igiene approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 464 del 19/12/1986;

Visto lo Statuto del Comune, all'art. 48 comma 3 lettera b), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28 e 29/2/2008 e n. 19 del 27/3/2008;

Visto l'art. 650 del Codice Penale;

ORDINA

In generale a tutti i cittadini residenti e domiciliati, agli Amministratori di condomini residenziali e industriali siti sul territorio comunale, agli istituti scolastici privati di ogni ordine e grado, ai responsabili di case di cura e degenza, ai titolari di ditte, aziende ed attività commerciali sul territorio, ognuno per le rispettive competenze di:

- **evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi orti e terrazzi, di contenitori di qualsiasi natura e dimensioni nei quali possa raccogliersi acqua piovana, rimuovendo gli stessi ove possibile od avendo cura di svuotarli entro max 3 giorni dall'avvenuto accumulo di acqua piovana e non. Gli stessi non dovranno comunque essere svuotati nei tombini ove possa ristagnare tale acqua ma sul terreno di modo che possano essere immediatamente assorbiti. Procedere a tappare i contenitori mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta. Per gli abbeveratoi degli animali, compresi quelli d'affezione, gli stessi dovranno essere ricambiati quotidianamente
- **introdurre** in ciascun contenitore, indipendentemente dalle sue dimensioni e che per motivi reali non possa essere rimosso o coperto, quale ad esempio i vasi portafiori dei cimiteri, i sottovasi dei balconi, dei filamenti di rame in ragione di almeno 20 grammi per litro d'acqua. Prediligere se possibile il riempimento dei contenitori con sabbia o sassi invece che con acqua
- **introdurre** nelle fontane e nei laghetti ornamentali pesci larvivori, tipo pesci rossi comuni, Gambusie (*Gambusia Affinis*) o Tinche (*tinca tinca*).
- **evitare** i ristagni di acqua derivanti da operazioni di irrigazione o ristagni d'acqua piovana, nei giardini condominiali o di proprietà, nonché in pluviali e grondaie, cataletti e quant'altro
- **sfalciare** le aree a verde evitando gli incolti e le erbacce alte
- **ripulire** i siti da rifiuti vari anche abbandonati e impedirne l'abbandono delimitando le zone ed impedendo gli accessi abusivi;
- **svuotare** le piscine, di qualsiasi dimensione, anche gonfiabili da giardino se inutilizzate per più di una settimana



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

- **TRATTARE** TOMBINATURE, CADITOIE, CHIUSINI, SCOLI, GRONDAIE, VASCHE, IMPIANTI IDRICI E QUANT'ALTRO SITI SU PROPRIETÀ PRIVATA MEDIANTE INTRODUZIONE NEGLI STESSI, DI PRODOTTI ANTILARVALI PREFERIBILMENTE BIOLOGICI TIPO BACILLUS THURINGIENSIS VARIETÀ ISRAELENSIS SPECIFICI PER LE ZANZARE (IN RAGIONE DI UNA PASTIGLIA OGNI 50 LT. D'ACQUA OGNI 10 GIORNI A CADENZA REGOLARE ED ANNUALE DA APRILE AD OTTOBRE INCLUSI), OVE QUESTA NON SIA PARTICOLARMENTE SPORCA. NEL CASO AUMENTARE A DUE PASTIGLIE LA DOSE). IN ALTERNATIVA OD IN AGGIUNTA A TALE TRATTAMENTO, UTILIZZARE OLIO DI NEEM E COMUNQUE PREFERIBILMENTE EVITARE PRODOTTI FITOCHIMICI PERICOLOSI PER L'AMBIENTE E LA SALUTE.

Tutti i soggetti privati indicati in questo provvedimento sono richiamati a non trascurare la cura delle proprie aree e la salubrità dei luoghi. Fatti salvi gli obblighi sopra indicati di disinfestazione larvicida periodica con prodotti biologici, possono altresì essere attuati, sempre nel periodo 1 Aprile – 31 Ottobre, solo se ne riscontra la reale e diffusa presenza in termini di vera infestazione da insetto adulto, interventi aduicidi, avvalendosi di imprese specializzate. Le imprese di disinfestazione sono quelle individuabili ai sensi della L. 25.01.1994 n. 82 ed al D.M. 07.07.1997 n. 274.

ORDINA INOLTRE

A) a proprietari ed amministratori di condomini residenziali ed industriali, negozi ed attività in genere ed a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità e responsabilità di edifici destinati ad abitazione e/o ad altri usi di:

- **assicurare** lo stato di efficienza degli impianti idrici e delle pompe di irrigazione dei giardini o dei chiusini, pozzetti, piccoli fossati o canali, caditoie e bocche di lupo, pluviali e grondaie, eventualmente presenti nei fabbricati o nei cortili, evitando la stagnazione anche temporanea, monitorando di tanto in tanto le aree di pertinenza

B) ai soggetti pubblici e privati gestori di corsi d'acqua o cigli stradali di:

- **curare** la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso delle acque
- **mantenere** le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire lo stagnamento delle acque piovane
- **eliminare** le eventuali sterpaglie ed erba incolta

C) a tutti i conduttori di orti di:

- **privilegiare** l'innaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso
- **sistemare** tutti i contenitori, bottiglie ed altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolta d'acque tra le pieghe, in caso di pioggia
- **chiudere** con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua
- **mantenere** pulite e sfalciate le aree eventualmente non coltivate

Responsabile procedimento: Carlo Maria Nizzola

Responsabile Sezione: Dott.ssa Chiara Bonalumi -Pratica Trattata da: Federica Grassi – 039/2893352

3

D) agli agricoltori di:

- **evitare** qualsiasi stagnazione di acqua piovana o derivante da operazioni di irrigazione verificando lo scorrimento dell'acqua senza ostruzione nei canali
- **coprire** con teloni l'eventuale materiale, erba, erba, sfalci o quant'altro eventualmente depositato a terra, avendo cura nel ricercare la massima tensione del telo, affinché lo stesso non presenti pieghe o avvallamenti che possano contenere acqua piovana e permettere il deposito delle uova di zanzara. Non utilizzare mai copertoni di veicoli al fine di assicurare al vento tali teloni, poiché diverrebbero sicura dimora di larve di zanzara tigre

D) ai proprietari/responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:

- **adottare** tutti i provvedimenti efficaci ad evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso avendo cura che lo stesso non formi tuttavia, alcuna piega nella quale possa permanere acqua. Procedere nel caso ad una copertura di tipo piramidale
- **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti larvicidi nei potenziali focolai o nel caso di avvenuta crescita delle larve, di disinfestazione contro l'insetto adulto da praticare all'occorrenza e comunque entro 5/7 giorni da ogni precipitazione atmosferica

E) ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in genere, di:

- **stoccare** i copertoni (dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno), al coperto od in containers dotati di coperchio. Se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sugli stessi. Può facilitare la disposizione a piramide dei copertoni e la copertura con teli impermeabili ben ancorati a terra
- **provvedere** alla disinfestazione insetto adulto entro 5/7 giorni da ogni pioggia, qualora non siano applicabili le prescrizioni di cui sopra
- **controllare** e svuotare singolarmente ogni copertone da eventuali residui d'acqua, prima di consegnarli alle ditte di smaltimento, rigenerazione o commercializzazione

F) ai responsabili dei cantieri:

- **evitare** raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi dovranno essere dotati di copertura oppure svuotati completamente almeno ogni 5 gg.
- **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolta d'acqua
- **provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche

G) al personale di custodia dei cimiteri:

- **controllare** che gli utenti degli stessi provvedano a svuotare i vasi e i sottovasi dei fiori ed informare gli utenti sulla necessità di farlo costantemente o, in caso di impossibilità, di provvedere in altro modo affinché i vasi portafiori esposti, non diventino incubatrici di larve di zanzara



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

- **provvedere** alla disinfestazione mediante introduzione di pastiglie antilarvali fornite dall'amm.ne comunale nelle fontanella o comunque ove c'è ristagno d'acqua nelle pubbliche pertinenze site nel cimitero

AVVERTE

I trasgressori della presente Ordinanza saranno passibili di sanzione amministrativa pecuniaria in cifra fissa di euro 100,00 (cento/00) ai sensi dell'art. 7 bis del T.U.E.L.L..

La responsabilità delle inadempienze alla presente Ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo di disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate.

Si avverte che l'inottemperanza alla presente comporterà regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria e che avverso il seguente provvedimento è ammesso, ai sensi della L. 1034 del 6/12/1971 il ricorso al T.A.R. Lombardia entro 60 giorni od in alternativa il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24/9/1971 artt. 8, 9 e seguenti, entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento stesso.

DISPONE

Sono incaricati della vigilanza per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, il Corpo di Polizia Locale e l'ASL 3 Monza e Brianza Dipartimento di Prevenzione, nonché tutte le altre Forze dell'Ordine.

La loro vigilanza si esercita anche ai sensi del R.L.I. e tramite sopralluoghi con accertamenti ed eventuale verifica della fattiva realizzazione di quanto indicato in questo provvedimento e nel caso, anche di verifica di interventi di disinfestazione larvicida od adulticida ove previsti o resisi necessari.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblica affissione all'Albo Pretorio Comunale, copia a Polizia Locale ed Asl 3 Monza ed Ufficio Segreteria, nonché comunicazioni in occasione di incontri formativi; pubblicazioni sul Notiziario Comunale e sul sito internet comunale: www.comune.brugherio.mb.it e comunicazione mail agli amministratori condominiali noti.

Considerata la natura di questa disposizione, si invita la cittadinanza e gli enti competenti a prenderne atto ed a darne la massima diffusione.

Il presente provvedimento è considerato valido sino ad eventuale diversa comunicazione e non necessita quindi di rinnovo annuale.

Dalla Residenza Municipale, li 01/06/2010

f.to IL SINDACO
Maurizio Ronchi

Responsabile procedimento: Carlo Maria Nizzola

Responsabile Sezione: Dott.ssa Chiara Bonalumi -Pratica Trattata da: Federica Grassi – 039/2893352

5



Cose che è bene sapere...

Conosciamo l'insetto

Le zanzare (*Culicidae* Meigen, 1818) sono una famiglia di insetti dell'ordine dei Ditteri (*Nematocera: Culicomorpha*). Questa famiglia, con circa 3540 specie, è il gruppo più numeroso della superfamiglia dei Culicoidea, comprendente insetti morfologicamente simili ma, ad eccezione dei Corethrellidae, incapaci di pungere. Caratteristica generale dei Culicidi è la capacità, esclusivamente nelle femmine, di pungere altri animali con il proprio apparato boccale e prelevarne i fluidi vitali, ricchi di proteine necessarie per il completamento della maturazione delle uova. La zanzara è presente sul territorio italiano con oltre 60 specie diverse, solitamente distinte per comodità, tra zanzara comune e zanzara tigre. Entrambe prediligono il clima caldo/umido, frequentano terreni bagnati, cespugli ed erba alta, tombinature, chiusini, scoli, grondaie. Sono attratte da odori forti tipo rancido, dall'acido lattico (sudore) e dai profumi per il corpo.

La zanzara comune prolifica in aree umide, la tigre ove c'è ristagno d'acqua. La prima punge su tutto il corpo, solitamente la sera con effetto mediamente intenso e persistente. La zanzara tigre, (*Aedes albopictus*), specie proveniente dal sud est asiatico, introdotta in Italia a partire dal 1990 e successivamente diffusasi anche nelle realtà territoriali contigue con la provincia di Monza Brianza e di Milano, riconoscibile perché solitamente più grande, meno abile nel volo e di colore nero striata di bianco, si riproduce ove c'è acqua stagnante, è molto aggressiva, diurna e punge le parti basse del corpo, tipo gambe e piedi.

Un'accettabile convivenza

La zanzara, piaccia o no, è parte dell'ecosistema in cui viviamo. E' fonte di cibo per una moltitudine di altri animali, quali uccelli, coccinelle, libellule, lucertole, rane, pipistrelli ecc. L'esperienza ed il buon senso dimostrano che irrorare indiscriminatamente il territorio di prodotti chimici aggressivi non fa che compromettere l'equilibrio della vita animale e vegetale, allontanando e uccidendo anche gli stessi predatori della zanzara, ai quali è stato affidato dalla natura stessa, il compito di proteggerci da un aumento esponenziale dell'insetto in questione. Inoltre la zanzara è estremamente resistente ed adattabile ai principi attivi degli agenti chimici, pertanto risulta comprensibile quanto gli interventi chimici di irrorazione sull'insetto adulto non possono avere efficacia a lungo termine, ma solo temporanea, max 3 gg. in assenza di piogge, ma rischiano di compromettere l'ambiente e la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente in generale.

La natura ci viene in aiuto con

- I pipistrelli: agevolare la presenza dei pipistrelli mediante l'installazione di bat box ovvero di cassette in legno di pochi cm. e di poco costo, che è possibile anche costruirsi da soli è un'ottima iniziativa. Queste cassette possono essere appese in giardino o sotto la grondaia. Questi piccoli mammiferi volatili in forte declino in Europa anche a causa dell'inquinamento e della scarsità di rifugi dove riposare durante il giorno e dove restare in letargo dovuti alla "urbanizzazione" dell'habitat, sono invece degli ottimi alleati per combattere le zanzare. Essi se ne nutrono in gran quantità. In una notte infatti un pipistrello riesce a mangiarne anche duemila



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

▪ I comuni pesciolini rossi o le Gambusie: ogni Gambusia (pesciolino Nord Americano d'importazione), divora fino a 150 larve al giorno quindi, finite le larve, finite le zanzare! Questi pesciolini si acquistano per pochi euro presso i rivenditori di acquari, allevatori e vivaisti. Possono essere introdotti negli acquari in vasche e stagni da giardino. Non depositano uova ma partoriscono molti pesciolini riproducendosi anche 4/5 volte a stagione, aumentando così la loro funzione larvicida

▪ L'Olio di Neem: E' una essenza naturale, un rimedio atossico per uomo animali e piante; deriva dalla spremitura a freddo della pianta, che in India viene definita "farmacia del villaggio" per i suoi innumerevoli utilizzi terapeutici. E' un insetticida e repellente naturale perché gli insetti non ne sopportano l'odore. Le zanzare tenderanno a volare vicine alla pelle trattata, ma senza posarvisi. Nei luoghi aperti e ventilati, può succedere che qualche zanzara si posi e cerchi di pungere, ma iniziata la puntura sentirà l'effetto del Neem e interromperà l'azione. Rimarrà come puntura solo un piccolo segno non rigonfio e non pruriginoso.

Utile anche per il suo utilizzo post puntura di insetti e parassiti. Applicato e massaggiato attorno ai rigonfi, questi si attenueranno in breve tempo, anche il prurito, fino a sparire. Indicato anche come uso veterinario; è risolutivo su punture e morsi d'insetti e parassiti, morsi e graffi di altri animali. Le sue funzioni primarie sono antisettiche e cicatrizzanti e disinfestanti. Può essere spalmato direttamente sulla pelle (non unge vestiti o lenzuola). Miscelato con acqua in rapporto di 1:100 (1 lt. olio e 99 lt. acqua) può essere nebulizzato (a basso volume ed a sole calato, in quanto fotosensibili), su vaste superfici (come in agricoltura biologica) e su giardini, siepi, piante, orti e frutteti. Sarà sufficiente diluire poche gocce in un litro di acqua tiepida ed aggiungendovi una scaglia di sapone di Marsiglia ed irrorare. Aggiungendone qualche goccia alle normali creme per il corpo, potrà essere utilizzato come repellente da spalmare sulle superfici corporee esposte alle punture di zanzara. Come larvicida impedisce alle larve di raggiungere il pieno sviluppo. Basta inserire qualche goccia nelle acque stagnanti, vasche, sottovasi, grondaie, e depositi vari. Inoltre esistono in commercio soluzioni già pronte da nebulizzare o spalmare, ma anche spirali, bracciali, spray, diffusori ed incensi. E' reperibile nelle erboristerie ben fornite, nei punti vendita Ayurvedi, presso i produttori oppure on line

La sostanza *Bacillus Thuringiensis* inoltre è una sostanza biologica che svolge un'attività specifica contro le larve di zanzara ed è assolutamente innocua per l'uomo e per gli altri animali. In forma di pastiglie a lento rilascio od in forma liquida, può essere facilmente reperito presso farmacie, vivaisti, negozi di giardinaggio, supermercati e ferramenta.

L'aiuto dei cittadini è indispensabile

Appurato che una costante azione preventiva sulle larve di zanzara, è di gran lunga preferibile ad una temporanea azione sull'insetto adulto a patto che l'impegno sia costante e da parte di tutti; ecco perché il Comune invita tutti, attraverso piccoli gesti quotidiani che ciascuno può facilmente attuare, a sostenere l'impegno che da anni l'Amministrazione Comunale sostiene attraverso gli interventi larvicidi a cadenza quindicinale da aprile ad ottobre inclusi, sulle aree pubbliche del territorio; ma sulle aree private il Comune NON può intervenire. E' quindi necessario che ciascuno faccia la sua parte affinché l'azione congiunta sia davvero efficace.

Responsabile procedimento: Carlo Maria Nizzola

Responsabile Sezione: Dott.ssa Chiara Bonalumi -Pratica Trattata da: Federica Grassi – 039/2893352

7

Si informa che da quest'anno inoltre sono state consegnate delle confezioni di prodotto larvicida a tutti gli amministratori condominiali (chiedi delucidazioni al tuo amministratore), ed a breve si attuerà una serata incontro con la cittadinanza per informare circa la problematica delle zanzare, durante la quale verranno omaggiati i presenti di un blister da dieci pastiglie di prodotto biologico larvicida.

Ecco in breve cosa puoi fare:

- svuotare e lasciare vuoti i sottovasi anche presso i cimiteri inserendovi filamenti in rame (ne bastano 7 cm) e di sostituirli una volta ossidati
- svuotare gli abbeveratoi degli animali anche d'allevamento
- coprire senza pieghe i contenitori d'acqua non rovesciabili e similari ove c'è ristagno
- mantenere efficienti e privi di ristagno, i canali di scolo, grondaie, tombature, ecc liberandoli dalle ostruzioni provocate dalla presenza di fogliame, terriccio, cartacce o rifiuti vari provvedendo ad ispezionarle regolarmente od a farle ispezionare dall'amm.re condominiale
- in caso di ristagni anche temporanei di acqua, inserire pastiglie antilarvali biologiche od Olio di Neem
- sfalciare le erbe alte
- evitare depositi di rifiuti
- irrigare gli orti od bagnare i giardini poco e quotidianamente, evitando ristagni
- introdurre pesci rossi e gambusie nelle fontanelle del giardino
- svuotare le piscine all'aperto se non utilizzate per molto tempo
- munirsi di repellenti in crema o spray corpo, utili per i soggetti allergici e per i bimbi in tenera età; di piante e sostanze naturali normalmente reperibili anche in erboristeria, aventi proprietà di allontanamento dell'insetto, tipo pianta di Neem, gerani, basilico, oppure candele alla citronella, oli essenziali e gocce di prodotti all'aglio, cedro, estratto di bergamotto, aceto con limone, spirali e incensi antizanzara
- indossare indumenti di colore chiaro o giallo e di cotone naturale (non sintetici)
- evitare di frequentare parchi specie se con erba alta, nelle ore serali o per farvi attività sportiva, se non opportunamente protetti da prodotti repellenti
- evitare se possibile di profumarsi
- installa zanzariere su tutti i serramenti
- installare luci da giardino di colore giallo lungo i vialetti
- posizionare apparecchi elettrici per l'eliminazione delle zanzare
- posizionare bat box
- diffondere quanto appreso ad amici, parenti e conoscenti. Aiuterai a fare chiarezza ed a sfatare alcune errate convinzioni.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUGHERIO
Settore Territorio
SEZIONE TUTELA AMBIENTALE